



XIV LEGISLATURA

I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Istituzioni e Autonomia)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 74 DEL 09/02/2017

BORRELLO Stefano	(Presidente)	(Presente)
FOSSON Antonio	(Vicepresidente)	(Presente)
BERTSCHY Luigi	(Segretario)	(Delega FABBRI)
BERTIN Alberto		(Presente)
FARCOZ Joël		(Presente)
CHATRIAN Albert		(Presente)
FERRERO Stefano		(Certificato medico)
GUICHARDAZ Jean-Pierre		(Presente)
VIÉRIN Marco		(Presente)

Partecipano i Consiglieri CERTAN, GERANDIN, NOGARA e MARQUIS.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Giuseppe POLLANO.

La riunione è aperta alle ore 15:00, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Approvazione del verbale sommario della riunione n. 73 del 25/01/2017.
- 3) Audizione del Sig. Paolo LINTY, Responsabile operativo della Maison du Val d'Aoste di Parigi in merito alla mozione: "Riduzione della spesa per la gestione della "Maison du Val d'Aoste" di Parigi.
- 4) PL 31: "Incompatibilità con la carica di consigliere regionale. Modificazioni alla legge regionale 7 agosto 2007, n. 20". (**Relatore: la Consigliera CERTAN**).

* * *

Il Presidente BORRELLO, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 748 in data 2 febbraio 2017.



APPROVAZIONE DEL VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 73 DEL 25/01/2017

Non essendo pervenute osservazioni da parte dei Commissari, il verbale in oggetto si intende approvato.

* * *

Alle ore 15.00 la Consigliera CERTAN e il Sig. LINTY prendono parte alla riunione e si procede alla registrazione degli interventi.

* * *

AUDIZIONE DEL SIG. PAOLO LINTY, RESPONSABILE OPERATIVO DELLA MAISON DU VAL D'AOSTE DI PARIGI IN MERITO ALLA MOZIONE: "RIDUZIONE DELLA SPESA PER LA GESTIONE DELLA "MAISON DU VAL D'AOSTE" DI PARIGI

Il Presidente BORRELLO - premesso che, durante questa legislatura, ci sono state diverse iniziative consiliari sul tema della “Maison du Val d’Aoste” - afferma che, nella penultima adunanza consiliare, è stata approvata, all'unanimità, una mozione volta ad analizzare l'attività svolta da questo ufficio di promozione presente sul territorio parigino in merito a quelle che sono le caratteristiche e le peculiarità, dal punto di vista turistico, della Valle d’Aosta.

Il Sig. LINTY, dopo aver fatto una breve descrizione storica dell'ufficio, illustra le attività della Maison du Val d’Aoste che, attraverso la partecipazione ad alcune manifestazioni e l'organizzazione di mostre di artisti valdostani, si prefigge di fare promozione turistica della Regione Valle d'Aosta.

Premesso che varrebbe la pena di prendere in considerazione il fatto di dare un indirizzo più commerciale a questa struttura, ritiene che, coinvolgendo i produttori valdostani, si potrebbe arrivare alla vendita di prodotti della valle d'Aosta, utilizzandoli, quindi, come uno strumento promozionale.

Il Presidente BORRELLO ritiene interessante la nota introduttiva del Sig. Linty che ha permesso di capire l'attività svolta, per quanto riguarda la promozione turistica e la valorizzazione di quello che è l'aspetto culturale e tradizionale della Valle d'Aosta, nel territorio francese.

Il Consigliere GUICHARDAZ chiede, in considerazione del fatto che il costo della struttura si aggira sui 300.000 euro annui, quali metodi vengano seguiti per avere dei riscontri continui circa le attività svolte.

Ritiene che sarebbe interessante la predisposizione di una relazione dettagliata che contenga le spese, la spiegazione delle attività svolte, quante persone raggiunge, quali



risultati consegue e quali collegamenti riesce ad implementare rispetto al mondo turistico, ricettivo o artistico.

Premesso di non capire quale sia l'utilità effettiva, a fronte del suddetto investimento, chiede quante persone vi lavorino, il carico orario del personale, quanto percepisca e come questo venga pagato.

Domanda, inoltre, quanto del restante budget, che viene trasferito dalla Regione alla Maison du Val d'Aoste, venga utilizzato per le attività promozionali ed in quali termini.

Ritiene che questa struttura, che ha un suo potenziale, sia messa in termini di manifestazione di interesse o che, comunque, sia necessario cercare di capire se, coloro che sono statutariamente ed istituzionalmente propensi e preposti alla promozione del prodotto Valle d'Aosta, siano interessati ad intervenire all'interno di questo contesto.

Il Consigliere BERTIN - nel fare rilevare che, dal 2000 ad oggi, sono cambiate le modalità di gestione di questa struttura - chiede di conoscere i dettagli del relativo bando di affido.

Il Consigliere CHATRIAN chiede chi sia l'interlocutore tra la Maison du Val d'Aoste e la Finaosta, chi siano i fornitori dei prodotti tipici e con quali procedure vengano selezionati.

Il Sig. LINTY, dopo aver risposto ai quesiti riguardanti il personale, afferma che le fatture sono mensili e vengono liquidate da Finaosta alla società Linty Conseil, per quanto riguarda il costo delle attività che non siano cataloghi.

Si impegna, inoltre, a trasmettere alla segreteria della Commissione un prospetto contenente la distinzione delle spese sostenute dalla struttura negli ultimi tre anni.

Dopo aver fornito i chiarimenti richiesti in merito alla gestione dal 2006 in avanti, si sofferma sulle modalità con cui viene tenuta la contabilità della struttura.

Dopo aver fornito alcuni elementi conoscitivi in ordine all'appalto per la gestione della struttura e ai fornitori cui la stessa si rivolge, comunica che il tramite con la Finaosta è il direttore delle relazioni esterne di Finaosta che ricopre anche l'incarico di direttore della Maison du Val d'Aoste.

Il Consigliere CHATRIAN chiede per quale motivo i fornitori siano sempre gli stessi.

Il Sig. LINTY risponde che, quando vengono ordinati i prodotti, bisogna rivolgersi a qualcuno che li raggruppi tutti.

La Conseillère CERTAN - étant donné que la Maison du Val d'Aoste a encore beaucoup d'occasions pour se développer et qu'encore des améliorations pourraient être apportées - demande pourquoi le nom, "Maison du Val d'Aoste" va être maintenu, vu que la Région est touristiquement et administrativement connue comme Vallée d'Aoste.



Alle ore 15.55 i Consiglieri CHATRIAN e NOGARA lasciano la sala di riunione.

Il Consigliere FABBRI invita a fare una riflessione profonda su quella che è la funzione che va rivista in una chiave diversa rispetto a quella per cui è nata, alla luce del fatto che, per trovare delle informazioni sulla Valle d'Aoste, si può usare anche internet.

Il Consigliere GUICHARDAZ ritiene che, in base al contenuto del bando di affido per la gestione di questa struttura, non ci sia nessuno, oltre alla Società del Sig. Linty, in possesso dei requisiti richiesti per potervi partecipare.

Reputa che ci siano altri soggetti istituzionalmente preposti (l'assessorato delle attività produttive, del turismo o dell'istruzione) che potrebbero occuparsi, anche per affinità istituzionali, di un bene che ha come scopo quello della promozione della cultura e del prodotto Valle d'Aosta.

Chiede se la società di import-export del Sig. Linty abbia mai usato, come point de repère, la sede della "Maison du Val d'Aoste" e se abbia dei rapporti diretti di tipo commerciale con quest'ultima.

Domanda, inoltre, se i viaggi del direttore di questa struttura rientrino all'interno del budget e chi si occupi del sito internet, che reputa piuttosto incompleto.

M. LINTY, en répondant à la Conseillère Certan, précise qu'on emploie le nom "Maison du Val d'Aoste" parce que, pour communiquer dans le tourisme, à Paris toutes les régions françaises sont représentées par un "maison".

Il ajoute qu'on parle du "Val d'Aoste" et pas de "Vallée d'Aoste" parce qu'en France, presque tout le monde, sait où se situe le Val d'Aoste et il n'y presque personne qui sait qu'est-ce que c'est la Vallée d'Aoste.

Pur concordando con le considerazioni del Consigliere Fabbri, fa rilevare che le prenotazioni di viaggi di vacanze fatte su internet, sono in picchiata netta in Francia perché si sono verificati numerosi imbrogli. Fa rilevare, inoltre, che la connotazione della Valle d'Aosta di piccola regione di montagna vuole che il senso di "Maison du Val d'Aoste" sia quello per cui la gente che arriva chiede di essere accolta ed ascoltata.

Relativamente alla funzione che dovrebbe avere questa struttura, afferma che bisogna arrivare a creare una vetrina commerciale ma anche funzionale al messaggio che si intende mandare.

Dopo aver fornito i chiarimenti richiesti in relazione agli stipendi e alle caratteristiche del bando, dichiara che la società Mer et Montagnes non ha mai emesso nessuna fattura a favore della "Maison du Val d'Aoste" e che l'unica attività che svolge è quella di mettere a disposizione il suo deposito fiscale per sdoganare i vini che vengono al Salone dell'Agricoltura.



Rispondendo alla domanda sul pagamento dei viaggi, riferisce che la contabilità della "Maison du Val d'Aoste" viene gestita da Finaosta.

Il Consigliere GERANDIN domanda se nel budget annuale della struttura rientrino sia l'attività ordinaria che quella di promozione.

Chiede, inoltre, come venga fatturata l'attività che viene svolta dalla Maison du Val d'Aoste e quali procedure questa segua quando si rivolge a fornitori francesi.

La Conseillère CERTAN demande si la la "Maison du Val d'Aoste" a des contacts avec l'assessorat du tourisme.

Fait remarquer que, si la promotion est faite en utilisant les mots soit "du Val d'Aoste" que "de la Vallée d'Aoste", c'est une question aussi de moteur recherche sur internet.

Il Sig. LINTY, premesso che la Finaosta prende in considerazione i soldi che ci sono a disposizione e decide la stesura del budget finale, precisa che non c'è un trasferimento di soldi da Finaosta alla Linty Conseil.

Aggiunge che tutte le forniture sono liquidate direttamente da Finaosta e che la Linty Conseil serve per sopperire a problemi burocratici legati a spese minori.

Il précise que la "Maison du Val d'Aoste" travaille très souvent avec l'assessorat du tourisme et il est de l'avis qu'on pourrai attribuer à cette structure un rôle plus important pour ce qui concerne la promotion en France de l'image de la Vallée d'Aoste.

* * *

Alle ore 16.35 il Sig. LINTY lascia la sala di riunione e termina la registrazione degli interventi.

* * *

Il Consigliere BERTIN - permesso che la finalità della mozione suddetta è quella di affidare ad un altro soggetto la gestione della Maison du Val d'Aoste - auspica che il nuovo bando di affido venga strutturato in maniera diversa rispetto a quello attuale.

Il Presidente BORRELLO, dopo aver dato lettura del deliberato della mozione, afferma che saranno gli organi competenti ad assumere le decisioni del caso in merito alla struttura in questione.

Fa rilevare, inoltre, che dall'audizione sono emersi spunti di natura politica che sono da valutare.

Il Consigliere GERANDIN dichiara che, se c'è la volontà di ridurre l'impegno finanziario a favore della Maison du Val d'Aoste, i margini per farlo ci sono.



Il Consigliere GUICHARDAZ ritiene opportuno chiedersi se questa struttura debba ancora rimanere sotto la Finaosta.

Il Consigliere BERTIN propone di procedere all'audizione del Direttore della Maison du Val D'Aoste.

La Commissione concorda.

* * *

Alle ore 16.45 il Consigliere GERANDIN lascia la sala di riunione.

* * *

PL 31: "INCOMPATIBILITÀ CON LA CARICA DI CONSIGLIERE REGIONALE. MODIFICAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 7 AGOSTO 2007, N. 20". (RELATORE: LA CONSIGLIERA CERTAN)

Il Presidente BORRELLO - premesso che il provvedimento legislativo in oggetto è stato inserito all'ordine del giorno della riunione odierna per riattivarne il percorso - preannuncia che la Consiglieria Certan presenterà un emendamento al testo e che poi le forze politiche saranno chiamate a fare gli approfondimenti del caso.

La Consiglieria CERTAN - prendendo spunto da quanto dichiarato nel corso della riunione del 27 novembre 2014 e dalle leggi di altre Regioni - presenta un emendamento che introduce le lettere yquater) e yquinquies) al comma 1 dell'articolo 5 della l.r. 20/2007, con la previsione di ulteriori incompatibilità - che elenca - rispetto a quelle già contenute nelle lettere ybis) e yter).

Afferma che la modifica proposta si rende necessaria in quanto non reputa opportuno che coloro che siedono in Consiglio regionale ricoprano cariche o esercitino le funzioni indicate nelle lettere di cui sopra.

Il Consigliere VIERIN afferma che i casi di incompatibilità di cui alla lettera yquinquies) potrebbero rendere difficoltose le candidature.

La Consiglieria CERTAN fa rilevare che le modifiche proposte sono finalizzate a far sì che il Consigliere regionale non ricopra cariche apicali.

Il Presidente BORRELLO propone che le forze politiche facciano le rispettive valutazioni sul testo, alla luce anche dell'emendamento testé presentato, in modo da verificare se ci sia la possibilità di arrivare alla predisposizione di un testo di Commissione.

La Commissione rinvia l'esame della proposta di legge n. 31.



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA



Il Presidente BORRELLO chiude la seduta alle ore 17.00.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Stefano BORRELLO)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Albert CHATRIAN)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Giuseppe POLLANO)

Data di approvazione del presente processo verbale: 1° aprile 2017